



ENTE EDUCATIVO MONS. ANDREA GHETTI - BADEN
20122 – Milano Via Burigozzo 11

www.monsgchetti-baden.it

Verbale dell'Assemblea ordinaria del 23 marzo 2013

Presenti 25 soci
Per delega 39 soci

In assenza del vice presidente, Claudio Gibelli, assume la presidenza dell'assemblea Alberto Lucchesini. Segretario Claudia Conti.

I lavori si aprono alle 16.15 con la meditazione sulla preghiera “La guerra più dura” di Atenagora, Patriarca ecumenico di Costantinopoli. La riflessione è guidata da Felice Vergani.

Relazione sulle iniziative in corso e progetti futuri

La presidente, Federica Frattini, apre la relazione riprendendo la frase contenuta nella convocazione di assemblea: “**Fare memoria è rinnovare la fiducia e rendere possibile il futuro**” e alla centralità della parola fiducia nella relazione “meritare e dare fiducia” che è strumento base dello scautismo e fondamentale nella finalità dell'Ente che è l'Educazione. Centralità che si colloca nell'oggi quale ponte tra ciò che abbiamo ricevuto e non vogliamo tradire e ciò che riteniamo importante lasciare a chi ci seguirà.

Procede poi, con l'aiuto di un power-point, all'analisi dei singoli filoni.

Sito dell'Ente: ottimo il lavoro di Alessandro Perego, spesso non sufficientemente valorizzato. Non sappiamo quanti contatti vengano effettuati, ma c'è un riscontro positivo da parte di tutti coloro che, avendolo visitato, esprimono i loro commenti citando i vari filoni e le relative attività.

Animazione cappella: si mantiene l'impegno della Messa il secondo mercoledì e la meditazione l'ultimo giovedì del mese; quest'ultima è stata dedicata a giugno alla memoria di Vittorio e a novembre a Baden. Si pensa di mantenere questo appuntamento anche per il futuro. Inoltre a febbraio la serata è stata dedicata, come suggerito da Capo Scout e Capo Guida, alla preghiera “pro eligendo Pontefice”, in comunione con tutti gli scout e le guide, oltre che con tutta la Chiesa..

Week-end di competenza: continuano, grazie alla fedeltà degli amici di Lecco, e con la collaborazione della branca E/G lombarda.

Percorsi: buono il feed-back, anche sulla scelta non monografica del bollettino. Sono pochi, ma in crescita, quelli che chiedono di riceverlo on-line.

Collana Edificare: la pubblicazione del libro *Adulti testimoni in un mondo che cambia – Scautismo ed educazione alla fede* è stata anticipata a fine gennaio affinché il libro potesse essere in vendita al convegno AE (Agesci, Masci, FSE) di Assisi, ai primi di febbraio. In quel contesto è stato dato spazio all'Ente per la presentazione del testo.

L'équipe si è allargata con la collaborazione di un docente dell'Università Cattolica.

Più preti per lo scautismo: negli ultimi anni non è stato realizzato alcun cantiere, ma l'équipe ha collaborato alla realizzazione del libro sull'Educazione alla fede. L'AE generale Agesci ha dimostrato interesse alla ripresa di questi cantieri e vedremo di approfondire questa ipotesi.

La proposta espressa all'Assemblea 2012 di costituire un archivio di scout diventati preti è stata scartata finora dal Consiglio, perché da un lato non se ne vede l'utilizzo pratico e dall'altro per la difficoltà a reperire i dati.

Centro culturale Baden: il 28/9/2012 si è celebrata la chiusura del centenario del Guidismo con la presentazione del libro “Scautismo femminile e Guidismo” di Aurora Bosna del CNGEI, presente, oltre all'autrice, la responsabile regionale Agesci e Paola dal Toso, pedagoga e membro della pattuglia Collana Edificare. La relazione di questo evento è reperibile sul sito dell'Ente, e compare anche in un articolo di Proposta Educativa, rivista per i capi Agesci.

Il primo dicembre, nel centenario della nascita di Baden, si è tenuta una giornata di studio sul tema “Educare oggi? Una sfida per il futuro”. Un approfondimento a 360° sul tema dell'educazione e sull'attenzione al mondo giovanile. Gli interventi e il feed back dei partecipanti all'incontro sono stati molto positivi; purtroppo, malgrado il coinvolgimento di Agesci Lombardia, A.C. e parrocchia del Suffragio, non ostante gli articoli di presentazione sulla stampa, i partecipanti sono stati pochi, in particolare pochi capi e genitori. Il testo degli interventi è comunque disponibile sul sito, anche a fronte della richiesta di persone che, non avendo partecipato, ne hanno però sentito il giudizio positivo.

I responsabili regionali Agesci ci chiedono un recupero della dimensione culturale e attenzione ai genitori. Su questo ultimo tema, su cui era già iniziato un dibattito lo scorso anno, si dovrà pensare a realizzare qualcosa. In settembre verrà celebrato il 70° anniversario della nascita di Oscar e anche per questa occasione si pensa di proporre un incontro, così come per la presentazione del libro sull'educazione alla fede.

L'attenzione è a fare del recupero dell'identità culturale un discorso non monotematico, ma a 360°, sia rispetto ai contenuti, sia sul piano metodologico.

Centro studi e documentazione: Realizzati due eventi di rilancio della tradizione del teatro scout. Due incontri sul tema della espressività; un terzo sarà realizzato in maggio.

Sono stati affidati al CSD i volumi di Kelly (di proprietà del MI II), che verranno quindi inseriti nel catalogo della biblioteca.

In totale ci sono oltre 1.500 volumi, anche precedenti al 1920, nonché riviste AGI, ASCI, AGESCI ed FSE. La pattuglia si è allargata e ci sono stati scambi e collaborazioni con altri CSD; oltre a quello Agesci nazionale, quelli di Bologna, Catania, Taranto e Treviso, con cui parteciperemo al convegno organizzato per ricordare i 50 anni dalla tragedia del Vajont.

Quello che è fondamentale oggi ci sembra però essere la promozione in Agesci della conoscenza e della fruibilità del patrimonio che esiste presso il CSD.

Rendiconto economico (consuntivo 2012 – preventivo 2013): vengono presentati e illustrati i due documenti “semplificati”, cioè impostati come per tutte le Assemblee precedenti; poi il tesoriere, Franco Formenti, presenta un documento con diversa impostazione, molto più dettagliata e di difficile lettura.

Nel suo intervento chiede che il bilancio previsionale sia dettagliato per progetti, e che si possa avere una miglior conoscenza su consistenza e criteri di distribuzione di Percorsi, inviato a circa 3500 indirizzi, a fronte di circa 340 soci.

Si apre il dibattito, allargato anche ad altri temi:

- Cecilia Bossi fa una richiesta di progettualità dettagliata dell'attività dei singoli filoni, vincolando a questa anche la personale disponibilità a versare contributi extra.

- Laura Cerati fa presente la difficoltà a quantificare in modo dettagliato i progetti, dato che esiste una quotidianità che è già di per sé un progetto e che questo contempla anche incontri difficilmente definibili a priori, perché devono poter rispondere alle richieste dell'utenza.

- Gianni Cucchiani sottolinea che quello che ci deve stare a cuore è quello che serve all'Agesci, e può quindi non essere fattibile programmare a priori.

- Cecilia Bossi sottolinea l'importanza di ampliare l'identità culturale del Centro Baden, come richiesto anche all'Assemblea 2012 e chiede notizie circa i previsti itinerari sulle orme delle AR. Chiede inoltre che alla prossima assemblea si metta all'OdG la durata del mandato del Presidente.

- Stefano Bodini fa presente che i previsti itinerari sono già stati preparati e realizzati in via sperimentale con gruppi che ne hanno fatto richiesta.

- viene, su richiesta, precisato che don Andrea Lotterio mantiene il suo ruolo di consigliere su delega dell'AE regionale don Alessandro Camadini.

- al suggerimento di procedere alla scansione dei volumi del CSD, viene precisato che ciò è in corso, con la collaborazione dei tirocinanti della Don Gnocchi.
- quanto alla composizione del consiglio Federica Frattini fa presente che questa è mutata sostanzialmente dopo la scadenza del 2011 e che dei 9 membri statutariamente previsti 6 risultano nuovi.

Viene letta la relazione dei revisori che approva il rendiconto economico al 31/12/2012. Relazione del presidente, consuntivo 2012 e preventivo 2013, nella forma semplificata, sono messi ai voti e approvati con due astensioni.

Si concorda inoltre che il bilancio venga presentato, come questa volta, nella duplice forma. Su richiesta di Franco Formenti l'assemblea approva che a partire dalla prossima assemblea venga presentato anche il programma delle attività e dei progetti dell'anno in corso, così che possano essere coinvolti maggiormente anche i soci non partecipanti.

Viene inoltre condivisa la richiesta di Claudia Conti di mettere all'odg del prossimo anno l'aumento della quota associativa.

Il presidente dell'Assemblea chiede di chiudere il dibattito, perché c'è ritardo sull'orario di chiusura e ci aspetta la Messa in cappella, come consuetudine e come previsto e comunicato nella lettera di convocazione dell'assemblea.

Franco Formenti presenta una mozione d'ordine perché trova inaccettabile che si fissi un tempo limite all'assemblea. Ermanno Gamba interviene a favore del rispetto dei tempi previsti.

La mozione non viene posta in votazione e l'assemblea si chiude alle 18.20.